

**CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA  
SASSARI**

AREA TECNICA - AGRARIA

**Determinazione n. 361 del 22.10.19**

Oggetto: Richieste di irrigazione della stagione 2019 – Utenze fuori comprensorio irriguo da alimentare con la rete irrigua

**IL DIRETTORE D'AREA**

**Vista** la L.R. 23.05.2008 n° 6 “Legge – quadro in materia di Consorzi di Bonifica”;

**Visto** lo statuto del Consorzio di Bonifica della Nurra, approvato dal Consiglio dei Delegati con del 15.12.2008 n°13;

**Vista** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 20.06.2016, divenuta esecutiva nei modi di legge, con la quale sono state conferite al Dott. Ing. Franco Moritto le funzioni di Direttore ad interim dell'Area Tecnico-Agraria;

**Vista** la deliberazione del Consiglio dei Delegati 07.10.2002 n°1 con la quale il Servizio Tecnico fu integrato con il Settore irrigazione e fu denominato Servizio Tecnico – Agrario;

**Vista** la deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 2 del 13.02.2018, divenuta esecutiva nei modi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2018;

**PREMESSO:**

che numerosi utenti hanno presentato richieste di allaccio alla rete consortile e realizzazione di condotte idriche tendenti ad irrigare aziende fuori del comprensorio irriguo;

che l'art. 26 del vigente Regolamento irriguo prevede la possibilità di accoglimento di domande di utenza anche in aree esterne al comprensorio irriguo, secondo le disposizioni di cui all'art. 1 del R.I., a condizione che esista sufficiente disponibilità irrigua generale;

che con Deliberazione n. 42 del 13.09.2019 del Consiglio di Amministrazione si è disposto di procedere alle assegnazioni alle utenze secondo quanto previsto dal R.I. nel caso di risorsa idrica sufficiente;

che con D.A.T.A. n. 300 del 16.09.2019 recanti le disposizioni di regolazione della campagna irrigua 2019, nell'allegato, al quinto comma, è previsto che "Saranno autorizzate le richieste relative ad utenze che si trovano al di fuori del comprensorio irriguo con le regole dell'Art. 26 del vigente R.I.;

#### CONSIDERATO:

Che la disponibilità idrica negli invasi del Temo e del Cuga è sufficiente;

Richiamato il vigente regolamento consortile per l'accoglimento delle richieste fuori comprensorio irriguo;

che la Deputazione Amministrativa con le Delibere n. 55 del 19.04.2005, n. 79 del 31.05.2006, n. 50 del 02.05.2007, e il sottoscritto con le Determinazioni n. 87 del 20.05.2009, n. 56 del 10.06.2010, n. 53 del 11.05.2011, n. 69 del 11.06.2012, n. 105 del 10.05.2013, n. 130 del 25.05.2016 e n. 130 del 28.05.2018 ha autorizzato l'allaccio alla rete irrigua consortile per irrigare aziende fuori del comprensorio irriguo;

**RITENUTO** che il presente provvedimento rientra nelle attribuzioni del Direttore del Servizio Tecnico – Agrario ai sensi dell'art. 24, punto 2), dello statuto Consortile;

**RITENUTO** necessario procedere in merito;

#### DETERMINA

di autorizzare per l'anno 2019 l'allaccio alla rete irrigua consortile per irrigare aziende fuori del comprensorio irriguo alle seguenti condizioni:

a) il prelievo dell'acqua deve essere richiesto da un impianto consortile che si trova all'interno del comprensorio irriguo, previa specifica domanda annuale subordinata alla constatazione, per l'azienda cedente, dell'esistenza delle condizioni generali e particolari che consentano alla stessa, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento irriguo vigente, di poter ricevere il servizio irriguo e, per l'azienda richiedente, della assenza di situazioni di morosità;

b) alla richiesta dovrà essere allegata la dichiarazione sottoscritta, con copia del documento di identità, dal proprietario dell'azienda cedente che autorizzi l'utilizzo per l'anno in corso della quota di dotazione irrigua propria del terreno di cui sopra e la realizzazione di una condotta che attraversi il proprio terreno a partire da un idrante consortile e che infine consenta al richiedente il transito per leggere il contatore e per la manutenzione della nuova condotta;

c) il quantitativo idrico assegnato e la superficie richiesta non dovranno essere superiori a quelle proprie dell'azienda cedente;

d) i richiedenti, laddove necessario, dovranno realizzare, a proprie spese, cura, manutenzione e autorizzazioni di enti e proprietari interessati, le eventuali condotte di collegamento;

e) il costo dell'acqua sarà lo stesso determinato dall'Amministrazione consortile per l'intero comprensorio irriguo, con gli oneri aggiuntivi della manutenzione per la superficie irrigata;

f) l'utente non dovrà utilizzare sistemi irrigui che alterino la portata e la pressione della rete irrigua consortile, comprese penalità e sanzioni;

g) per quanto non specificamente previsto, l'utente è tenuto all'osservanza delle norme di cui al Regolamento irriguo consortile;

di inviare il presente provvedimento ai Settori Manutenzione e Catasto e Ruoli;

IL DIRETTORE DELL'AREA TECNICO-AGRARIA  
F.to (Dott. Ing. Franco Moritto)

La presente determinazione dirigenziale è in pubblicazione all'albo del Consorzio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi decorrenti dal giorno 23 OTT. 2019

IL DIRETTORE D'AREA AMMINISTRATIVA  
F.to (Dott. Peppino Oggiano)

Avverso alla presente determinazione è ammessa opposizione da proporsi entro trenta giorni a decorrere dal primo giorno di pubblicazione della stessa. Contro gli atti che decidono sulle opposizioni è ammesso ricorso all'Assessorato regionale competente in materia di agricoltura entro trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione



Copia conforme all'originale

Il Direttore ad interim di Area Tecnico-Agraria  
(Dott. Ing. Franco MORITTO)